

**I WONDER**  
P I C T U R E S

**Unipol** *Biografilm*  
C O L L E C T I O N

presentano

# 200 METRI

un film di AMEEN NAYFEH

Palestina, Giordania, Qatar, Italia, Svezia - 2020 - 86 min



**IN SALA DAL 25 AGOSTO**

distribuito da

**I WONDER PICTURES e UNIPOL BIOGRAFILM COLLECTION**

Ufficio stampa film

PUNTOeVIRGOLA – [info@studiopuntoevirgola.com](mailto:info@studiopuntoevirgola.com)

Ufficio comunicazione I Wonder Pictures

Dario Bonazelli - [bonazelli@iWonderpictures.it](mailto:bonazelli@iWonderpictures.it)

# CREDITS

## CAST ARTISTICO (in ordine di apparizione)

Mustafa	Ali Suliman
Salwa	Lana Zreik
Nabeela	Samia Bakri
Majd	Tawfeeq Nayfeh
Zeina	Maryam Nayfeh
Noura	Salma Nayfeh
Abu Sami	Ghassan Abbas
Nader	Nabil Al Raai
Saleh	Ghassan Ashqar
Rami	Mahmoud Abu Eita
Anne	Anna Unterberger
Kifah	Motaz Malhees
Anziano israeliano	Amer Khalil
Autista GMC	Dia Harb
Impiegato ufficio permessi	Mahmoud Nayfeh
Soldata israeliana	Hanin Tarabeh
Waleed	Ahmad Tobasi
Khaled	Omar Hattab
Ahmad	Alaa Abu Saa
Gavi	Douraid Liddawe
Elad	Ghantus Wael
Agente israeliano	Mohammad Younis
Soldato israeliano	Mohammad Abu Barjas
Yaser	Kifah Quzmar
Mahmoud	Faisal Abu Al Heija
Soldato	Afif Qawasmi
Soldata israeliana	Rebecca Telhami

## CAST TECNICO

Scritto e diretto da	Ameen Nayfeh
Prodotto da	May Odeh
Co-produttori	Metafora Production Francesco Melzi Marco Colombo FILM I SKÅNE Julia Gebauer
Direttore della fotografia	Elin Kirschfink
Suoni	Sylvain Bellemare
Musica originale	Faraj Suliman
Produzione	Bashar Hassuneh
Abiti	Fairouze Nastas
Montaggio	Kamal El Mallakh
Suoni	Raja Dubayah
1° assistente alla regia	Alex Koryakin
2° assistente alla regia	Dima Sharif
Coordinamento comparse	Alaa Abu Saa
Direttore di produzione	Moumen Nayfeh
Coordinatrice di produzione	Maria Qwasmi Ramallah
Direttore delle riprese	Sophia Harb
Direttore del set	Natalie Hodali
Tecnico luci	Léa Renaudet
Capomacchinista	Ahmed Zaoui
Aiuto elettricista	Mutaz Ayayd Amjad Wahdan Omar Aby Amer
Primo assistente operatore	Ashraf Dowani
Secondo assistente operatore	Ibrahim Hanthal
DIT	Fadi Salman
Continuità	Salam Hamdan
Assistente direzione artistica	Sami Zarour
Costruzione	Thabet Samara
Attrezzista	Ali ALDeek
Microfonista	Ibrahim Zaher
Makeup Artist	Fairuz Nastast
Assistenti costumista	Haneen Zawahrah Wafa Azzeh
Secondo assistente costumista	Mohamed Froukh
Assistenza	Mustafa Staiti

Capelli	Saed Jarrad
Assistenti di produzione	Ahmed Bazz Sameh Al Idrisi OSAID Malek Al Sayed Abu Shadi Ismat Quzmar Ameer Zabaneh Mohamad Natour Ibrahim Shees Mousa Khalil Abdul Merhi
Fotografo di scena	Alaa Aliabdallah
Traduzione	Arda Aghazarian



\*\*\*\*\*

PREMIO DEL PUBBLICO ALLE GIORNATE DEGLI AUTORI / VENEZIA 77

PREMIO SPECIALE DELLA GIURIA ALL'INTERNATIONAL THESSALONIKI FILM FESTIVAL

PREMIO MIGLIOR ATTORE ALL'ANTALYA GOLDEN ORANGE FILM FESTIVAL

PREMIO DEL PUBBLICO E MIGLIOR FILM ALL'AJYAL YOUTH FILM FESTIVAL

PREMIO MIGLIOR FILM AL MIDDLE EAST NOW

\*\*\*\*

Dopo aver ricevuto il Premio del Pubblico alle Giornate degli Autori a Venezia77 e lusinghieri premi in altri festival internazionali, tra cui Miglior Film e Miglior Attore, il lungometraggio d'esordio del regista palestinese **Ameen Nayfeh**, "200 METRI", arriva finalmente in sala il **25 agosto**, distribuito da I Wonder Pictures e Unipol Biografilm Collection.

*«200 metri è la mia storia – dice il regista. È la storia di migliaia di palestinesi e, sicuramente, le storie possono cambiare la vita. [...] Qui, in Palestina, siamo abituati ad adattarci a nuove situazioni, a fare come viene detto e a camuffare i nostri sentimenti. Ma questo non dovrebbe essere più accettabile. La libertà di movimento è un diritto umano fondamentale che appare come una favola in una realtà così brutale. Il protagonista Mustafa ha obbedito alle regole, ha sopportato l'umiliazione e ha fatto come gli è stato detto per garantirsi una piccola possibilità di stare con la sua famiglia, ma quando quelle stesse regole che lo hanno alienato mettono in pericolo i suoi cari e il senso della paternità, potrà ancora obbedire?».*

Mustafa e sua moglie Salwa vivono in Palestina, in due paesi distanti solo duecento metri, ma divisi dalla barriera di separazione israeliana. Alla sera, quando tutto diventa buio, Mustafa accende una luce sul suo balcone per augurare la buonanotte alla moglie e ai figli che sono dall'altra parte e che, a loro volta, rispondono con un segnale. Quando però uno dei suoi figli è vittima di un incidente, all'uomo non resta che precipitarsi al checkpoint dove gli viene negato l'accesso, senza margine di trattativa. Disperato, chiede aiuto a un contrabbandiere per oltrepassare il muro: i duecento metri si trasformano in un'odissea di duecento chilometri, alla quale si uniscono altri viaggiatori determinati a superare e sconfiggere quella barriera.

**Ameen Nayfeh** (Palestina, 1988) ha trascorso i suoi anni formativi tra la Giordania e la Palestina. Nonostante l'interesse per il cinema, nel 2010 si è laureato in infermieristica presso l'Università Al-Quds di Gerusalemme Est. Due anni dopo, ha conseguito un Master in produzione cinematografica presso il Red Sea Institute of Cinematic Arts in Giordania. Ha scritto, prodotto e diretto cortometraggi premiati nei festival internazionali.

## DICHIARAZIONE DEL REGISTA

Sono tanti i ricordi a cui non ho più accesso o su cui, forse, ho paura di soffermarmi troppo. L'oppressione è alienante soprattutto quando ci si abitua alla negazione dei propri diritti fondamentali.

Una separazione forzata fa molto male. 200 metri è la mia storia, ma anche quella di migliaia di palestinesi e le storie possono sicuramente cambiare le vite delle persone. Credo nel potere del cinema e nel suo modo di toccare la nostra esistenza con la sua magia. Avevo bisogno di raccontare questa storia.

Le immagini del muro, dei posti di blocco e dei soldati sono, probabilmente, la prima cosa che viene in mente quando si pensa alla Palestina. Nonostante queste immagini siano presenti anche in questo film, il suo tema centrale sono le conseguenze su noi esseri umani di una separazione del genere al fine di fare luce sulle barriere e sui muri invisibili che si creano a seguito delle barriere fisiche.

Qui, in Palestina, siamo abituati ad adattarci a nuove situazioni, a obbedire e a camuffare i nostri sentimenti. Ma è qualcosa che non dovremmo accettare. La libertà di movimento è un diritto umano fondamentale, ma sembra una favola in una realtà così brutale. Il protagonista, Mustafa, ha seguito le regole, ha sopportato varie umiliazioni e ha fatto come gli era stato detto per avere la minima possibilità di stare con la sua famiglia. Ma ora che le stesse regole che lo hanno isolato mettono a rischio la sua famiglia e la sua paternità, continuerà a rispettarle?

## BIOGRAFIA - AMEEN NAYFEH

Ameen Nayfeh (nato in Palestina nel 1988) ha trascorso i suoi anni formativi a cavallo tra la Giordania e la Palestina. Nonostante un precoce interesse per il cinema, nel 2010 ha conseguito la laurea in Infermieristica presso l'Università Al-Quds di Gerusalemme Est. Due anni dopo, ha conseguito la laurea magistrale in Produzione cinematografica presso il Red Sea Institute of Cinematic Arts in Giordania. Tra i precedenti film di Ameen Nayfeh ci sono *The Crossing* (2017, cortometraggio), *Suspended Time / Zaman Muaalaq* (2014, segmento di documentario), *The Eid Gift* (2012, documentario), *The Uppercut* (2012, documentario). 200 metri è il suo primo lungometraggio.

## FILMOGRAFIA - AMEEN NAYFEH

*The Crossing* | 2018 | Cortometraggio drammatico

*Interference* | 2017 | Cortometraggio drammatico

*Suspended Time* | 2014 | Documentario, dramma, videoarte

## BIOGRAFIA - ALI SULIMAN

Ali Suliman, star palestinese, è nato in una famiglia esiliata dal villaggio di Safouryia in Galilea durante la Nakba del 1948. Ali è nato a Nazaret nel 1977. Dopo essersi diplomato alla scuola di recitazione nel 2000, ha iniziato la sua carriera in teatro, dove ha interpretato una grande varietà di ruoli complessi, spaziando da dramma a commedia. Nel 2004 la sua carriera ha spiccato il volo grazie al ruolo di attore protagonista nel film palestinese *Paradise Now*, diretto da Hany Abu-Assad, nominato all'Oscar e vincitore di un Golden Globe nel 2005. Da allora la sua carriera è diventata internazionale, ha partecipato a numerose grandi produzioni a Hollywood, in Europa e nel mondo arabo.

## FILMOGRAFIA - ALI SULIMAN

### Alcuni riconoscimenti

Miglior Attore al Festival Internazionale del Film di Alessandria 2016

Miglior Attore al Festival Internazionale del Film di Cartagine 2012

Miglior Attore al Festival Internazionale del Film di Dubai 2011

Premio Speciale all'Anonimal Film Festival Romania 2009

### Filmografia parziale

Zinzana | 2015 | regia di Majid Al Ansari  
Dancing Arabs | 2014 | regia di Eran Riklis  
Lone Survivor | 2013 | regia di Peter Berg | prodotto da Universal Studios  
Cuori in volo | 2014 | regia di Dominique Deruddere  
Everywhere But Here | 2013 | regia di Michal Zilberman  
Zaytoun | 2012 | regia di Eran Riklis  
Cruel Summer | 2012 | regia di Kanye West  
The Attack | 2012 | regia di Ziad Doueiri  
Mars at Sunrise | 2012 | regia di Jessica Habie  
Inheritance | 2012 | regia di Hiam Abbass  
Do Not Forget Me Istanbul | 2011 | Omnibus, vari registi  
The Last Friday | 2011 | regia di Yahya Alabdallah  
The Time that Remains | 2009 | regia di Elia Suleiman  
Nessuna verità | 2008 | regia di Ridley Scott | prodotto da Warner Bros Studios  
Il giardino di limoni - Lemon Tree | 2008 | regia di Eran Riklis  
The Prince of Venice | 2008 | regia di Yaa Boaa Aning  
The Kingdom | 2007 | regia di Peter Berg | prodotto da Universal Studios  
La sposa siriana | 2004 | regia di Eran Riklis  
Paradise Now | 2005 | regia di Hany Abu-Assad | Vincitore del Golden Globe 2005, nominato all'Oscar al miglior film straniero, vincitore del Premio Amnesty International, vincitore del Premio l'angelo azzurro AGICOA per il miglior film europeo e del Premio Berliner Morgenpost Readers' Jury della Berlinale 2005  
Chronicle of a Disappearance | 1996 | regia di Elia Suleiman  
The Barbeque People | 2003 | regia di Yossi Madmoni, David Ofek

### **Televisione**

The Looming Tower | 2018 | Hulu  
Jack Ryan | 2018 | Amazon Prime  
The State | 2017 | Channel 4  
The Promise | 2010 - 2011 | Channel 4  
Homeland | 2011 | Showtime  
The Battle on Jerusalem | 1999

### **Teatro**

I Am Yusuf and This Is My Brother di Amir Nizar Zuabi | 2009 | Young Vic Theatre Londra  
The Sneeze di Anton Chekhov | 2007  
Forget Herostratos di Gregore Goren | 2007  
La tempesta di William Shakespeare | 2005  
Salomè di Oscar Wilde | 2005

Lo zoo di vetro di Tennessee Williams | 2004  
The Can Opener di Victor Lanoux | 2003  
Uno sguardo dal ponte di Arthur Miller | 2010  
Aspettando Godot di Samuel Beckett | 2002  
Nathan il saggio di Gotthold Ephraim Lessing | 2000 | Germania  
The Mission di Heiner Müller | 2002

## **PRODUTTRICE - MAY ODEH**

May Odeh è nata a Bir Zeit, in Palestina. Regista e produttrice, è nota per *Maradona's Legs* (2019), *Gaza by Her* (2017), *The Crossing* (2017), *Drawing for Better Dreams* (2015), *Diaries* (2011), *Searching for Napoleon* (2006), *Unknown Soldiers* (2014), *Roshmia* (2014), *Izriqaq* (2013). È la fondatrice di ODEH FILMS, una casa di produzione cinematografica il cui scopo è produrre e distribuire documentari creativi e film di finzione. May ha conseguito un master in Cinema e produzione presso l'Università di Lillehammer in Norvegia. Odeh cura e organizza vari programmi cinematografici tra cui il Red Carpet Film Festival e il Mobile Cinema, con il quale visita i villaggi e le comunità nell'Area C dei territori palestinesi per proiettare film dedicati ai bambini e alle famiglie. Di recente ha lavorato a una serie di progetti artistici in vari campi, tra cui il cinema, la fotografia, la cucina e la scrittura.

## **CASA DI PRODUZIONE - ODEH FILMS**

ODEH FILMS fornisce servizi di produzione per le riprese in Palestina e la distribuzione di film indipendenti. La casa di produzione è nota per *Maradona's Legs* (2019), cortometraggio di Firas Khoury (2019), *Gaza by Her* (2017), *The Crossing* (2017), *Drawing for Better Dreams* (2015), *Izriqaq* (2013), *Roshmia* (2014), *Unknown Soldiers* (2014). Tutti i film hanno ottenuto ottimi risultati in molti festival internazionali in tutto il mondo. ODEH FILMS sta curando la post-produzione di *The Forgotten*, un documentario di Ghada Terawi.

### **Lungometraggi:**

*Maradona's Legs*, cortometraggio di Firas Khoury, 2019.

*Gaza By Her*, cortometraggio per la Rosa Luxemburg Association, prodotto e co-diretto, ha vinto il Bronze Tanit al JCC 2017.

*Drawing For Better Dreams*, cortometraggio d'animazione per NRC, prodotto e co-diretto, ha vinto il premio per il miglior film per bambini al

Festival del cinema per bambini di Seattle 2016.

Forbidden Sky di May Odeh, prodotto da Al Jazeera Documentary Channel, 2015.

Unknown Soldiers, collezione di cortometraggi documentari, 2014.

Roshmia di Salim Abu Jabal, co-prodotto da May Odeh, documentario, vincitore del premio Al Jazeera per il miglior documentario 2015, del miglior premio del pubblico al Karama Human Rights Film Festival, del premio della giuria all'Algeria International Film Festival, del premio Al Kompis Freedom Award al Festival del cinema arabo di Malmö, del premio per il miglior documentario al Medfilm Festival di Roma, del premio Grand Prize al Tettauern International Film Festival 2015 e del premio della giuria al Dubai International Film Festival 2014.

Izriqaq di Rama Mari, cortometraggio, Palestina, Norvegia, Qatar, 2013, vincitore del Sunbird Award ai Days of cinema 2016.

Diaries, documentario, 2011.

## I WONDER PICTURES

I Wonder Pictures distribuisce nelle sale italiane documentari firmati dai migliori autori contemporanei e alcuni dei più interessanti film di finzione del panorama internazionale. Forte della stretta collaborazione con Biografilm Festival – International Celebration of Lives e del sostegno di Unipol Gruppo, promotore della Unipol Biografilm Collection, ha nella sua line-up film vincitori dei più prestigiosi riconoscimenti internazionali tra cui i premi Oscar® Sugar Man e CITIZENFOUR, il vincitore dell'EFA Morto Stalin se ne fa un altro, il Gran Premio della Giuria a Venezia The Look of Silence, il Leone d'Argento - Gran Premio della Giuria Venezia 2020 Nuevo Orden, il film candidato ai Golden Globe e pluripremiato ai Magritte Dio esiste e Vive a Bruxelles, il film pluripremiato ai César La Belle Époque, l'Orso d'Oro Ognuno ha diritto ad amare – Touch me not e la Palma D'Oro 2021 Titane.

Contatti:

I Wonder Pictures

Via della Zecca, 2 - 40121 Bologna

Tel: +39 051 4070 166

[distribution@iwonderpictures.it](mailto:distribution@iwonderpictures.it)

[www.facebook.com/iwonderpictures](https://www.facebook.com/iwonderpictures)

[www.twitter.com/iwonderpictures](https://www.twitter.com/iwonderpictures)

[www.instagram.com/iwonderpictures](https://www.instagram.com/iwonderpictures)